



COMUNE DI ABRIOLA

PROVINCIA DI POTENZA

REGOLAMENTO

PER IL SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI IN MANIERA DIFFERENZIATA

VISTA la Delibera di Giunta municipale n.41 del 12/04/2013 con la quale si approvava il progetto di “attivazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con il sistema a porta a porta”;

VISTO Il progetto di “attivazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con il sistema “porta a porta”;

VISTO il D.lgs. 152/06 ed in particolare l’art.198 che , attribuisce ai Comuni le competenze atte ad assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATA la direttiva europea n._____ del_____ ;

RITENUTO per la di salvaguardia ambientale nonché per garantire i principi di efficienza e di efficacia dell’azione amministrativa ed il raggiungimento del miglior risultato possibile nel rispetto dei richiamati principi dover attivare un sistema di raccolta dei RSU ed assimilabili del tipo “porta a porta”

CONSIDERATO che ai sensi dell’art.____ del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 267/2000 spetta al Consiglio Comunale l’approvazione di atti regolamentari;

tutto quanto innanzi premesso e considerato, si regolamenta in merito.

ART. 1 **PRINCIPI GENERALI**

Il Comune di Abriola, a decorrere dalla emanazione di apposita ordinanza sindacale, attiverà il servizio di raccolta differenziata del tipo “porta a porta” con le modalità descritte nel presente Regolamento. Considerato che il servizio che si intende regolamentare, per la sua stessa natura, potrà subire variazioni tese alla migliore efficienza dello stesso, gli aspetti di dettaglio del servizio non contemplati nel presente Regolamento saranno esplicitati con ordinanze sindacali o se per competenza con determinazioni dirigenziali nel rispetto dei principi generali del regolamento e del progetto approvato con Delibera di Giunta municipale n.41/2013.

ART. 2 **MODALITA’ DI RACCOLTA** **PER LE UTENZE DOMESTICHE E CONDOMINIALI**

Le famiglie residenti nel centro abitato (utenze domestiche) e le famiglie residenti nel centro abitato in stabili con un numero pari o superiore ad 8 (otto) unità (utenze domestiche condominiali) dovranno conferire i rifiuti utilizzando gli appositi contenitori e sacchetti ricevuti in dotazione con le seguenti modalità:

FRAZIONE ORGANICA UMIDA:

Per le utenze domestiche: raccolta all'interno di sacchetti biodegradabili conformi alla norma UNI EN 13432 e certificati OK COMPOST. I sacchetti dovranno essere inseriti in apposito contenitore recante un codice a barre, che dovrà essere esposto, ben visibile all'esterno della propria abitazione nei giorni e negli orari che saranno indicati dall'amministrazione.

Per le utenze domestiche condominiali: raccolta all'interno di sacchetti biodegradabili conformi alla norma UNI EN 13432 e certificati OK COMPOST. I sacchetti dovranno essere inseriti nel contenitore condominiale recante un codice a barre, Sarà cura del condominio esporre tale contenitore all'esterno dello stabile o in area interna direttamente accessibile dall'operatore addetto al ritiro, nei giorni e negli orari che saranno indicati dall'amministrazione.

FRAZIONE SECCA MULTI MATERIALE DI CARTA, CARTONE E PLASTICA:

Per le utenze domestiche: raccolta all'interno dei sacchetti in PELD. Una volta completamente pieni, i sacchetti chiusi dovranno essere dotati dell'etichetta adesiva con codice a barre e devono essere esposti, ben visibili, all'esterno della propria abitazione nei giorni ed orari che saranno indicati dall'amministrazione.

Per le utenze domestiche condominiali: i rifiuti dovranno essere direttamente inseriti nel contenitore condominiale recante un codice a barre, Sarà cura del condominio esporre tale contenitore all'esterno dello stabile o in area interna direttamente accessibile dall'operatore addetto al ritiro, nei giorni e negli orari che saranno indicati dall'amministrazione.

FRAZIONE SECCA MULTI MATERIALE DI VETRO E MATERIALI METALLICI:

Per le utenze domestiche: I rifiuti dovranno essere direttamente inseriti all'interno del contenitore con codice a barre, che dovrà essere esposto, ben visibile all'esterno della propria abitazione nei giorni e negli orari che saranno indicati dall'amministrazione.

Per le utenze domestiche condominiali: I rifiuti dovranno essere direttamente inseriti nel contenitore condominiale. Sarà cura del condominio esporre tale contenitore all'esterno dello stabile o in area interna direttamente accessibile dall'operatore addetto al ritiro, nei giorni e negli orari che saranno indicati dall'amministrazione.

FRAZIONE SECCA RESIDUA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA (INDIFFERENZIATO):

Per le utenze domestiche: raccolta all'interno di sacchi forniti dall'amministrazione. I sacchetti dovranno essere inseriti in apposito contenitore recante un codice a barre, che dovrà essere esposto, ben visibile all'esterno della propria abitazione nei giorni e negli orari che saranno indicati dall'amministrazione. Non si dovranno utilizzare i sacchetti forniti specificatamente per la raccolta delle altre tipologie di rifiuti differenziati. Nel caso in cui l'amministrazione decidesse di non fornire sacchetti specifici per questa frazione, dovranno essere utilizzati sacchetti in possesso degli utenti.

Per le utenze domestiche condominiali: i rifiuti dovranno essere raccolti nei sacchi forniti dall'amministrazione e questi inseriti nel contenitore condominiale con codice a barre. Sarà cura del condominio esporre tale contenitore all'esterno dello stabile o in area interna direttamente accessibile dall'operatore addetto al ritiro, nei giorni e negli orari che saranno indicati dall'amministrazione. Nel caso in cui l'amministrazione decidesse di non fornire sacchetti specifici per questa frazione, dovranno essere utilizzati sacchetti in possesso degli utenti.

RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (consistenti in medicinali scaduti, pile esauste e contenitori vuoti etichettati “T” e/o “F”):

tali rifiuti si dovranno conferire negli appositi contenitori ubicati presso i rivenditori specifici di tali prodotti o in altre aree a discrezione dell’amministrazione. In seguito alla sua attivazione, questi rifiuti potranno essere conferiti presso l’Isola ecologia comunale.

RIFIUTI INGOMBRANTI: (frigoriferi, cucine, lavatrici, mobili, materassi, ecc.):

Questi rifiuti dovranno essere conferiti attraverso il servizio di ritiro domiciliare previa prenotazione telefonica utilizzando un apposito numero che sarà comunicato dall’amministrazione o tramite altro mezzo di prenotazione, con i limiti di accettabilità che saranno stabiliti dall’amministrazione. In seguito alla sua attivazione, questi rifiuti potranno essere conferiti presso l’isola ecologia comunale.

I rifiuti ingombranti, in seguito alla prenotazione del ritiro, dovranno essere lasciati sul piano strada della propria abitazione o, ove ciò arrecasse intralcio o pericolo ai passanti o alla circolazione veicolare, in altro punto concordato con l’operatore, negli orari che saranno indicati dall’amministrazione. Sui rifiuti dovrà essere riportato il numero di comunicato al momento della prenotazione dall’operatore.

In seguito all’attivazione dell’isola ecologica comunale sarà possibile conferire i rifiuti ingombranti direttamente presso detto centro di raccolta. L’amministrazione promuoverà il conferimento diretto degli ingombranti presso l’isola ecologica comunale da preferire al ritiro domiciliare per ragioni economiche, anche attraverso l’applicazione di una tariffa da applicare al servizio di ritiro domiciliare.

FRAZIONE ORGANICA VERDE DEGLI SFALCI DI POTATURA:

per le utenze domestiche e condominiali che provvedono in economia alla potature del verde ornamentale dei propri giardini e aree verdi private, per un quantitativo massimo che sarà stabilito dall’amministrazione, è previsto il ritiro gratuito di sfalci di potatura previa prenotazione con le stesse modalità descritte per i rifiuti ingombranti. In seguito all’attivazione dell’isola ecologica comunale sarà possibile conferire la frazione organica verde direttamente presso detto centro di raccolta.

ART. 3 CONFERIMENTO PRESSO ISOLE ECOLOGICHE COMUNALI ED INTERCOMUNALI

Il Comune di Abriola valuterà la possibilità di utilizzare isole ecologiche intercomunali per l’espletamento del servizio qualora detto utilizzo comporterà un contenimento dei costi di conferimento, trasporto e trattamento delle frazioni differenziate. Le isole ecologiche intercomunali potranno essere utilizzate anche in seguito all’attivazione dell’isola ecologica comunale qualora ciò comportasse una convenienza economica ed una maggiore efficienza del servizio.

Tutti i rifiuti differenziati potranno essere conferiti gratuitamente e volontariamente durante i giorni e gli orari di apertura presso l’isola ecologica comunale in seguito alla sua attivazione.

Il conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta comunale sarà consentito solo agli utenti residenti e non residenti, purché regolarmente iscritti nei ruoli TARSU

ART. 4 SERVIZI “AD PERSONAM”

Gli utenti che si trovano in particolari condizioni di maggiore produzione di rifiuti da non poter attendere il ritiro da calendario possono usufruire di un servizio di ritiro personalizzato. Gli interventi potranno essere di tipo **ripetitivo** o **occasionale**. Le modalità per usufruire di detto servizio è la stessa descritta per i rifiuti ingombranti. L’amministrazione valuterà se applicare una tariffa ad alcune tipologie di ritiri.

ART. 5 UTENZA NON DOMESTICA

Le attività commerciali, artigianali, di servizi, industriali, ecc. con sede fissa nel territorio comunale dovranno conferire **esclusivamente i rifiuti assimilabili agli urbani** utilizzando gli appositi contenitori e sacchetti ricevuti in dotazione con le seguenti modalità:

FRAZIONE ORGANICA UMIDA:

La raccolta dovrà avvenire all'interno di sacchetti biodegradabili conformi alla norma UNI EN 13432 e certificati OK COMPOST. I sacchetti dovranno essere inseriti nel contenitore consegnato dall'amministrazione recante un codice a barre. Sarà cura dell'utente esporre tale contenitore all'esterno dello stabile o in area interna direttamente accessibile dall'operatore addetto al ritiro, nei giorni e negli orari che saranno indicati dall'amministrazione.

FRAZIONE SECCA MULTI MATERIALE DI CARTA, CARTONE E PLASTICA:

I rifiuti dovranno essere direttamente inseriti nel contenitore consegnato dall'amministrazione recante un codice a barre. Sarà cura dell'utente esporre tale contenitore all'esterno dello stabile o in area interna direttamente accessibile dall'operatore addetto al ritiro, nei giorni e negli orari che saranno indicati dall'amministrazione.

FRAZIONE SECCA MULTI MATERIALE DI VETRO E MATERIALI METALLICI:

I rifiuti dovranno essere direttamente inseriti nel contenitore consegnato dall'amministrazione. Sarà cura dell'utente esporre tale contenitore all'esterno dello stabile o in area interna direttamente accessibile dall'operatore addetto al ritiro, nei giorni e negli orari che saranno indicati dall'amministrazione.

FRAZIONE SECCA RESIDUA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA (INDIFFERENZIATO):

I rifiuti dovranno essere raccolti nei sacchi forniti dall'amministrazione e questi inseriti nel contenitore consegnato dall'amministrazione con codice a barre. Sarà cura dell'utente esporre tale contenitore all'esterno dello stabile o in area interna direttamente accessibile dall'operatore addetto al ritiro, nei giorni e negli orari che saranno indicati dall'amministrazione. Nel caso in cui l'amministrazione decidesse di non fornire sacchetti specifici per questa frazione, dovranno essere utilizzati sacchetti in possesso degli utenti.

ART. 6 IMBALLAGGI IN CARTONE

Gli imballaggi di cartone di grosse dimensioni potranno essere conferiti separatamente sul piano strada in prossimità della propria utenza (domestica o non), ben schiacciati e all'interno di cartone di dimensioni idonee a contenerlo o di idoneo contenitore negli orari e nei giorni indicati dall'amministrazione. Eventuali richieste di ritiro straordinarie per grandi quantitativi potranno essere effettuate con le modalità già descritte.

ART. 7 PER IL COMMERCIO AMBULANTE

Gli esercenti l'attività di commercio ambulante su aree pubbliche dovranno curare la pulizia dell'area destinata alla propria attività. In particolare non devono gettare sul suolo pubblico rifiuti o residui di sorta e, pertanto, hanno l'obbligo di lasciare perfettamente pulita l'area utilizzata e di differenziare i rifiuti con le modalità concordate con l'amministrazione.

Gli operatori commerciali del mercato settimanale o mensile dovranno curare la pulizia dell'area a loro assegnata per la propria attività di vendita, avendo cura di non gettare sul suolo pubblico rifiuti o residui di sorta. Pertanto, terminate le attività di vendita, dovranno differenziare i rifiuti come sotto specificato e depositarli negli appositi contenitori distribuiti in modo omogeneo in tutta l'area del mercato nel seguente modo:

gli **imballaggi in cartone** dovranno essere appiattiti e introdotti in un altro cartone di dimensioni idonee a contenerli e lasciati nella propria area di vendita;

i rifiuti di **plastica e carta** dovranno essere depositati in apposito contenitore;

i **rifiuti organici umidi** dovranno essere depositati in apposito contenitore;

il rifiuto secco residuo della raccolta differenziata (indifferenziato) dovrà essere introdotto in comuni sacchetti a perdere di propria fornitura e depositati in apposito contenitore.

ART. 8

ATTIVITA' DI VOLANTINAGGIO

L'attività di volantinaggio, preventivamente autorizzata dal Comando di Polizia Municipale, dovrà essere effettuata mediante distribuzione diretta nelle mani dei passanti o porta a porta inserendo il materiale pubblicitario esclusivamente nelle buche per la posta e/o perfettamente inserite sotto lo spiraglio delle porte di ingresso, avendo cura che non possano fuoriuscire e sporcare le pubbliche strade.

ART. 9

INCENTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTO

Nel rispetto delle leggi vigenti in materia, l'amministrazione promuoverà l'incentivazione della raccolta differenziata di altre tipologie di rifiuto (urbani o assimilabili) non elencate negli articoli precedenti, quali oli esausti, indumenti ed altri, nel rispetto dei principi generali di salvaguardia ambientale nonché per garantire i principi di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa ed il raggiungimento del miglior risultato possibile.

ART. 10

DIMINUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI

Nel rispetto delle leggi vigenti in materia, l'amministrazione promuoverà l'utilizzo di prodotti differenziabili in ogni componente, promuoverà l'utilizzo di prodotti con pochi imballaggi o privi degli stessi, promuoverà l'utilizzo di prodotti biodegradabili o a bassi impatto ambientale anche in relazione alla produzione di rifiuti. L'amministrazione promuoverà altresì il compostaggio domestico o altre forme di compostaggio che permettano la diminuzione della produzione della frazione umida e/o la diminuzione del costo di trattamento di detta frazione.

ART. 11

SENSIBILIZZAZIONE

L'amministrazione promuoverà forme di sensibilizzazione della popolazione con particolare riferimento alla popolazione in età scolare, alle tematiche della raccolta differenziata, del riciclaggio e del rispetto dell'ambiente anche attraverso la programmazione di manifestazioni, premi e quant'altro ritenuto utile.

ART. 12

DIVIETI

E' vietato:

l'abbandono, lo scarico e il deposito, in aree pubbliche o private, soggette ad uso pubblico, di rifiuti di ogni genere al di fuori degli orari e dei giorni stabiliti dall'amministrazione al fine della salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica;

l'introduzione di rifiuti recuperabili nei contenitori del secco residuo;

l'utilizzo dei sacchetti distribuiti dall'amministrazione per usi diversi dalla raccolta dei rifiuti o per contenere frazioni differenti rispetto a quelle per cui sono stati consegnati;
il deposito nei contenitori di materiali accesi o incandescenti (cenere calda, ecc.),
l'abbandono di materiali voluminosi, ingombranti e rifiuti inerti;
l'introduzione nei contenitori del secco residuo di rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani;
lo sversamento sulle pubbliche strade delle acque utilizzate per qualsiasi scopo.

ART. 13 SANZIONI

Salva ed impregiudicata l'applicazione di sanzioni previste da normative specifiche contemplanti sanzioni penali (*cf. decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» e ss.mm.ii. e altre leggi e norme in materia*), le violazioni delle disposizioni del presente Regolamento saranno punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da da € 25,00 (venticinque/00) a € 629,00 (seicentoventinove/00) prevista dall'art. 255 comma 1 del d. lgs. n. 152/2006 da elevarsi a carico dei trasgressori. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio.

Al verbale di accertamento, da emettersi ai sensi dell'art. 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689, per la contestazione dell'illecito amministrativo in violazione dell'art. 192 comma 1 del d. lgs. n. 152/2006, l'interessato potrà presentare istanza di ricorso in bollo, avanti il Sindaco o il dirigente competente, entro 30 giorni dalla data di notifica dello stesso.

Alla sanzione amministrativa pecuniaria prevista si potrà applicare il pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della medesima legge 24 novembre 1981, n. 689.

Fatta salva l'applicazione della sanzioni di cui innanzi, i trasgressori saranno tenuti a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale si procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati e al recupero delle somme anticipate, saranno disciplinate da apposita Ordinanza sindacale.

Qualora la responsabilità del fatto illecito sia imputabile ad amministratori o rappresentanti di persona giuridica, saranno tenuti in solido la persona giuridica ed i soggetti che siano subentrati nei diritti della persona stessa, secondo le previsioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni.

Qualora il mancato rispetto del presente Regolamento riguardi le modalità di raccolta delle frazioni differenziate, prima di procedere alla irrogazione della sanzione verranno consegnati al trasgressore n.2 avvisi con le indicazioni delle violazioni commesse. Alla terza violazione verrà irrogata la sanzione. A tal fine gli operatori addetti alla raccolta segnaleranno all'utente la violazione commessa e comunicheranno al Corpo di Polizia municipale che irrogherà la sanzione dopo i primi due avvertimenti.

ART. 14 RITIRO DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE ED INDIFFERENZIATA

L'operatore addetto al ritiro è tenuto alla verifica, anche a campione, della correttezza con la quale viene effettuata la raccolta da parte degli utenti. In caso questa non venga correttamente effettuata non procederanno al ritiro del rifiuto ed avviseranno l'utente ai per quanto previsto all'art.10.

ART. 15
KIT DISTRIBUITO AGLI UTENTI

I contenitori e le buste consegnate agli utenti restano di proprietà dell'amministrazione e verranno utilizzati in comodato d'uso gratuito dagli utenti secondo le modalità descritte nel presente regolamento. E' vietato ogni diverso utilizzo. In caso di mancato utilizzo o utilizzo parziale (es. abitazione aperta solo nel periodo estivo) il kit dovrà essere restituito all'amministrazione comunale. In caso di danneggiamento dei contenitori per cause imputabili ad un uso scorretto, il costo di sostituzione dello stesso sarà addebitato all'utente.

ART. 16
INCENTIVAZIONE DELLA RACCOLTA "PORTA A PORTA"

Attraverso l'avviamento del servizio di raccolta "porta a porta", compatibilmente con gli equilibri di bilancio, l'amministrazione valuterà la possibilità di incentivi quali la riduzione di tasse o imposte o altre forme di incentivi, per incrementare le percentuali di raccolta differenziata. La tracciabilità della singola utenza permetterà che questo tipo di incentivo venga applicato al singolo utente virtuoso. L'applicazione degli incentivi economici sarà oggetto di apposita regolamentazione.

ART. 17
RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI

Ai sensi dell'art. 198 comma 2, lett. g) D.Lgs. 152/2006 ed al fine dell'applicazione del presente regolamento nonché per l'avviamento del servizio "porta a porta", con Delibera di Consiglio comunale verranno elencati i rifiuti pericolosi che ai sensi delle leggi e disposizioni vigenti saranno assimilati ai rifiuti urbani.